



Istituto Comprensivo Carbonera

Via Roma, 56 – Tel n° 0422 / 396256

mail: tvic85600q@istruzione.it - tvic85600q@pec.istruzione.it

C.F. 80026200263 – codice univoco fatturazione UFG1GZ
31030 - C A R B O N E R A (TV)

<http://www.iccarboneratv.edu.it/>

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.Lgs 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

A.S. 2023/24

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	61	444	300	805

ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	7	11	11	29
Vista				
Udito				
TOTALE GRADO SCOLASTICO	7	11	11	29
di cui art.3 c.3	2	4	8	14
di cui gravità 4	3	5	3	

ALUNNI CON DSA (L.170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	6	11
Note: ...			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M.27/12/2012)***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	22	16	43
Note: Gli alunni con BES sono stati individuati dal C.d.C./Team con e senza diagnosi o relazione				

*****DISTRIBUZIONE**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	19	84	47	150	
ALUNNI ADOTTATI		3			
ALUNNI IN AFFIDO		1			
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE					
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE					

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI

	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	9 secondaria 9 primarie 4 infanzia
... di cui specializzati	5 secondaria 5 primarie 1 infanzia
Docenti organico potenziato infanzia	
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato secondaria	3 docenti (18 ore totali)
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	2 secondaria (per 4 alunni) 5 primarie 2 infanzia
Facilitatori della Comunicazione	
Personale ATA incaricati per l'assistenza	1
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2 inclusione 1 BES 1 DSA
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	
Educatrici della Provincia	
Educatrice del Comune	
Equipe Centro Samarotto	
Operatore Aba incaricato dalla famiglia	1
	1 primaria 1 secondaria
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento.</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con le figure di supporto esterne (Educatori, assistenti alla comunicazione...) per favorire il successo formativo. - Presenza della psicologa a scuola per rispondere alle necessità dell'utenza. - Progetti inclusivi e attività di recupero al fine di assicurare il raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi agli alunni con BES. - Progetto annuale di alfabetizzazione degli alunni stranieri dell'IC di Carbonera, tenuto da personale docente con specifica formazione. - Collaborazione con associazioni del territorio e/o centri educativi che possono rappresentare una risorsa importante per gli alunni BES e le loro famiglie. - Momenti di accoglienza /formazione / passaggio informazioni in merito agli alunni BES nei passaggi da un ordine all'altro. <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di continuità dell'organico per le attività di sostegno, dovuta al numero esiguo di insegnanti specializzati di ruolo - Nella maggior parte degli incontri GLO, mancata presenza degli operatori dei servizi distrettuali e difficoltà di contatti con il Servizio Età Evolutiva. Questo comporta una certa difficoltà a costruire un effettivo percorso condiviso collettivo. 	

- Mancanza del Profilo di Funzionamento, non ancora redatto dai servizi territoriali
- In alcuni casi mancanza della Diagnosi Funzionale
- Mancanza di personale amministrativo preposto alla gestione della documentazione degli alunni BES.
- Assegnazione tardiva di alcuni operatori addetti all'assistenza (nominati a marzo per 3 alunni)
 - Mancate indicazioni sulla compilazione del nuovo PEI da parte del MIUR
 - Difficoltà organizzative all'avvio dell'anno scolastico all'infanzia a causa dell'aumento degli alunni certificati
 - difficoltà nell'organizzazione dell'orario degli OSS

Ipotesi di miglioramento

- Predisporre un vademecum univoco per la compilazione dei Pei allo scopo di uniformare la documentazione
- Riorganizzare i vari ruoli all'interno dell'area inclusione
- Riorganizzare e aggiornare i vari documenti dell'area inclusione nel sito web dell'istituto
- Prevedere maggiore formazione teorico-pratica sulle tematiche a carattere inclusivo
- Prevedere momenti di diffusione e condivisione dei progetti di inclusione per tutti gli alunni in difficoltà
- Predisporre griglie di osservazione iniziale per la rilevazione di alunni con BES.
- realizzare un index dell'inclusione per valutare il livello di inclusività dell'Istituto

Gruppo di lavoro per l'inclusione

(composizione): Il GLI è composto da:

Dirigente Scolastico

Coordinatore/Referente/Funzione strumentale per l'inclusione

Funzione Strumentale BES/Intercultura

Rappresentanti degli Insegnanti di sostegno e curricolari

Rappresentanti dei servizi ULSS (Addetti all'assistenza/educatori)

Rappresentanti dei genitori

Rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

FUNZIONI:

- rilevazione BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- analisi delle criticità e dei punti di forza per incrementare il livello di inclusività;
- confronto su metodologie e strategie didattiche inclusive
- redazione del PAI

GRUPPI DI LAVORO

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

GLO

Il gruppo di lavoro operativo (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO:

- i **genitori** dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- **figure professionali interne alla scuola**, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- **figure professionali esterne alla scuola**, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'**unità di valutazione multidisciplinare** dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

FUNZIONI:

- condivisione di buone prassi e modalità di intervento;
- confronto tra le componenti scuola, famiglia, servizi;
- verifica del processo di inclusione;
- elaborazione e approvazione del PEI entro ottobre, verifica intermedia (a febbraio / marzo) ed entro il 30 giugno verifica finale con delibera di: ore di sostegno didattico; eventuale necessità dell'educatore per l'assistenza all'autonomia e comunicazione; eventuale necessità di assistenza igienica di base; eventuali ulteriori necessità che dovessero manifestarsi.

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

Composto da tutti gli insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con funzione di organizzazione e coordinamento delle attività di sostegno, suddivisi per ordine di scuola.

COMMISSIONE INCLUSIONE

La Commissione Inclusione è composta dal Referente/Funzione Strumentale Inclusione e da alcuni docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola.

FUNZIONE:

- coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunno;
- coordinamento pedagogico ed organizzativo;
- supporto alla progettazione didattica integrata e relativa formazione in servizio.

COMMISSIONE BES/INTERCULTURA/DSA/ GIFTED

Commissione Bes/ Intercultura è composta dalla Funzione Strumentale e da una rappresentanza dei docenti dei diversi ordini di scuola.

FUNZIONE:

- prevenire il disagio e favorire il successo scolastico, individuando eventuali criticità

- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- promuovere azioni volte a favorire l'inclusione scolastica degli allievi con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento.

monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;

RISORSE-MATERIALI

Accessibilità: soddisfacente. Sono presenti rampe scivolo all'ingresso e ascensori/montacarichi in due plessi.
Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità: generalmente buona.
Spazi attrezzati: aule da utilizzare per attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...): <ul style="list-style-type: none">• tablet e computer a disposizione;• Google workspace: uso di classroom;• software didattici di vario genere (recupero linguistico, matematica, lingue...);• biblioteca specializzata;• software per creare mappe concettuali e mentali (<i>Cmap</i>, <i>Coggle</i>);• giochi educativi per l'attenzione, autocontrollo, abilità di calcolo, velocità di reazione agli stimoli, memoria di lavoro, attenzione e ascolto, pianificazione ...

COLLABORAZIONI

- con Scuola Polo per la Formazione: Ambito 14 Treviso Nord
- con CTS di Treviso: adesione e partecipazione alle proposte di formazione (per la progettualità vedere sito CTS Treviso <https://cts.best.it/>)
- Con il CTI San Polo di Piave – Treviso.
- Con rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso

con Enti esterni:

ULSS 2, Nostra Famiglia di Treviso, Centro Samarotto, Servizi età evolutiva di Breda, Comune di Carbonera, Cooperativa Il Girasole, Cooperativa Comunica, associazioni sportive del territorio, Rete Alunni stranieri di Treviso, Rete APC Treviso

**FORMAZIONE SPECIFICA
SULL'INCLUSIONE**

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Incontro formativo sulla sindrome di Duchenne e Becker con gli esperti, organizzato da Parent Project, l'associazione dei genitori con figli affetti da distrofia muscolare.	Intero collegio, su base volontaria
Formazione sull'inclusione rivolta ai collaboratori scolastici organizzata dal CTI	Personale ATA, su base volontaria
Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e inclusione scolastica – Ciclo di seminari di formazione regionale organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Intero collegio, su base volontaria
Percorsi formativi con la Rete Alto potenziale Cognitivo di Treviso in collaborazione con LabTalento dell'Università degli Studi di Pavia	Intero collegio, su base volontaria
Corso di formazione "Sai come vedo io?": Incontri informativi sull'ipovisione e laboratorio Braille organizzati dal CTS	Intero collegio, su base volontaria
Corso sui Disturbi dello Spettro Autistico	Intero collegio, su base volontaria
Formazione interna sull'inclusione rivolta ai collaboratori scolastici	14 collaboratori
Nuovo PEI	Intero collegio, su base volontaria
Disturbi del comportamento	Intero collegio, su base volontaria
Formazione programmata:	
Corso Help sostegno per docenti non specializzati organizzato dal CTI	Intero collegio, su base volontaria

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

Punti di forza:

- attenzione verso le tematiche inclusive che vedono come destinatari alunni con BES;
- ricaduta positiva sugli alunni coinvolti
- varietà di tematiche

Criticità rilevate:

- necessità di una maggiore condivisione di buone prassi inclusive.

Ipotesi di miglioramento:

- costituire una formazione permanente per una maggiore attenzione e sensibilizzazione ai bisogni educativi di tutti gli alunni;
- prevedere ulteriori corsi di formazione sulla didattica inclusiva rivolta a tutti;
- coinvolgere sempre più docenti nella formazione relativa alla gestione dei disturbi del comportamento

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

L'I.C. **CARBONERA** si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte nei riguardi di ciascuno. Offre un progetto di qualità inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento, con l'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso percorsi di differenziazione didattica in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Facilita l'apprendimento con strategie che riconoscano e valorizzino le diverse espressioni personali:

- l'attenzione ai bisogni educativi che richiedono costantemente una mediazione didattica;
- la formazione permanente intesa come sviluppo professionale per favorire il raggiungimento da parte di tutti gli alunni di competenze in base alle loro potenzialità;
- l'inclusione che valorizza le potenzialità di ciascuno per consentire a tutti di esprimere il meglio di sé;
- l'apprendimento cooperativo in quanto favorisce l'interazione, l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale e l'equa partecipazione;
- l'intercultura costituita da una serie di azioni che aiutano a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- passaggio di informazioni fra i vari ordini di grado;
- UDA interdisciplinari;
- prove strutturate comuni;
- format PDP, DSA e BES.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie integrate, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software, sussidi e *fonts* specifici. Una scuola inclusiva è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli allievi. L'intera comunità scolastica si propone di organizzare l'azione didattica attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- valorizzazione della risorsa allievi attraverso l'apprendimento cooperativo e il *peer tutoring*;
- utilizzo di strumenti e mediatori didattici;
- impiego di una didattica integrata, con percorsi laboratoriali che favoriscano un contesto inclusivo di apprendimento personalizzato;
- sviluppo di abilità sociali e competenze comunicative e relazionali;
- utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici per favorire il processo di inclusione

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, ciascuno con le sue potenzialità e unicità, al fine di garantire "il successo scolastico" e fornire occasioni di apprendimento per tutti, nell'ottica di un'educazione equa ed inclusiva.

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio di ogni allievo, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno grazie ai seguenti documenti e buone pratiche inclusive:

- Linee guida per i DSA
- Protocollo accoglienza alunni con BES
- Linee di indirizzo per alunni con disabilità
- Accordo di programma per la disabilità
- Quaderno operativo DSA - Regione Veneto eUSR
- Protocollo d'intesa Regione Veneto eUSR per la rilevazione precoce situazioni a rischio DSA
- Linee guida alunni adottati
- Linee guida Gifted Children - Regione del Veneto
- Linee guida ADHD – Sinpia

- Promuovere una didattica inclusiva per favorire i diversi stili cognitivi degli allievi
- Organizzare e ottimizzare le risorse umane, professionali e strumentali
- Creare alleanza fra le parti (scuola, famiglia, servizi, territorio)
- Realizzare un'offerta formativa attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...): ▪
Soggetti coinvolti: ▪
Tempi: ▪ ...
Esiti: ▪ ...
Bisogni rilevati/Priorità:

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<p>Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.</p> <p>Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.</p> <p>Promuovere un utilizzo efficace delle TIC per sviluppare le competenze digitali di tutti gli alunni e favorire il processo d'inclusione.</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>
	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.</p>
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p>Azioni per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>

Aggiornato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2023.

Deliberato dal Collegio Docenti in data 30/06/2023.